

# vivi

le opportunità del PSR Marche

## A confronto per l'agricoltura di domani

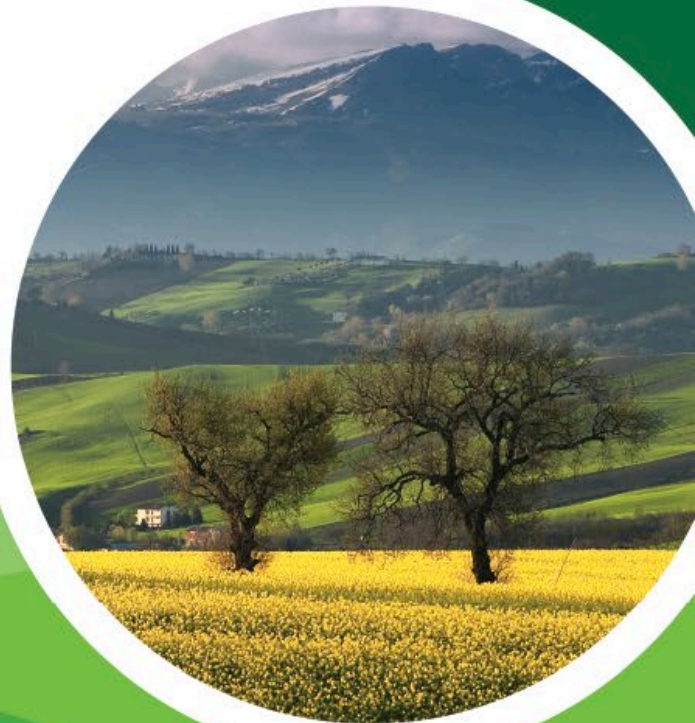
### *Incontri di presentazione nuove emissioni 2023*

# ARQUATA DEL TRONTO

## venerdì 23 giugno - ore 17.30

*Sala Polivalente di Pretare*

Bandi Zootecnia



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022  
FONDI EUROPEI ABBONDI PER LA SVILUPPO RURALE: EUROPA, INVESTI NELLE ZONE RURALI



REGIONE  
MARCHE

# vivi

le opportunità del PSR Marche

## A confronto per l'agricoltura di domani

*Incontri di presentazione nuove emissioni 2023*

## **Bandi agroambientali e sostegno alla zootecnia estensiva PSR 2014/2022**

**Sergio Urbinati**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022  
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE / EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE  
MARCHE



---

**Con decisione del 2 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il  
Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia.**

L'approvazione consente di avviare la fase di implementazione del PSP, attraverso cui saranno messi a disposizione del settore agro-alimentare e forestale e delle aree rurali circa 37 miliardi di euro in 5 anni.

Con il PSP 2023-2027 per la prima volta vengono raccolti in un unico documento di programmazione tutti gli strumenti della PAC, rafforzando la coerenza degli interventi messi in atto.

Il PSP rappresenta una strategia ambiziosa rispetto a diversi obiettivi di competitività, sostenibilità ambientale, equilibrio territoriale e qualità degli alimenti, capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e nonché l'ottimizzazione del sistema di governance

---

## La Governance della PAC nel PSR 2023/2027

Il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare diventa l'autorità di gestione del Piano Strategico della PAC, con funzioni di interfaccia con la Commissione Europea e di coordinamento con le Autorità di gestione Regionali.

Le Regioni hanno la responsabilità della programmazione ed attuazione degli interventi dello sviluppo rurale al fine di declinare le proprie specificità.

Tali interventi sono programmati nel PSP con una impostazione di base omogenea a livello nazionale, che saranno integrate a livello regionale secondo un approccio strategico basato sull'analisi delle esigenze e sulle conseguenti scelte politiche e tecniche. Tali specificità sono consultabili sul DPSR Documento programmatico dello Sviluppo Rurale (DPSR).

---

## **Il II pilastro della pac - la politica di sviluppo rurale**

La politica di sviluppo rurale dell'UE è concepita per fornire sostegno alle zone rurali dell'Unione e far fronte all'ampia gamma di sfide di carattere economico, ambientale e sociale del XXI secolo.

Un maggiore grado di flessibilità (rispetto al primo pilastro) che consente alle autorità regionali, nazionali e locali di elaborare i loro programmi pluriennali di sviluppo rurale basandosi su un «menù di misure» europeo.

A differenza del primo pilastro, interamente finanziato dall'UE, i programmi del secondo sono cofinanziati dai fondi UE e regionali o nazionali.

## Programmazione 2023-2027 – Le principali novità in materia di **Agroambiente**

### **Architettura verde**



Con l'architettura verde e il sostegno alla ricerca il PSP 2023-2027 risponde alle grandi sfide ambientali lanciate in particolare dal **Green Deal europeo**, da **Farm to Fork**, dalla **Strategia europea per la Biodiversità** e dalla **Strategia Forestale europea**.

Articolata nelle sue tre componenti - condizionalità rafforzata, eco-schemi, interventi dello sviluppo rurale per il clima e l'ambiente e interventi settoriali a valenza ambientale e climatica, attivati per Ortofrutta, Patate, Olio di oliva e olive da tavola e Vino - l'architettura verde trova piena configurazione nel Piano Strategico della PAC.

La **condizionalità** è un elemento importante della PAC; garantisce che i pagamenti promuovano un livello elevato di sostenibilità e assicura condizioni di parità per gli agricoltori. La condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno della PAC al rispetto delle norme di base in materia di:

- ❖ ambiente,
- ❖ cambiamenti climatici,
- ❖ salute pubblica,
- ❖ salute delle piante,
- ❖ benessere degli animali

La condizionalità, che accompagnerà gli agricoltori nella nuova PAC 2023 2027, è chiamata **rafforzata** in quanto si arricchisce di ulteriori impegni e costituisce la base dell'architettura verde della PAC.

La condizionalità è articolata in  
9 regole di **Buone Condizioni Agroambientali (BCAA)**  
11 **Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO)**

## Approvato il 9 marzo 2023 il Decreto MASAF

*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.*

Inclusione dei tre impegni del *greening* attraverso un'integrazione e/o modifica

- BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti sulla base al rapporto tra prato permanente e superficie agricola;
- BCAA 9: Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000;
- BCAA 7: Rotazione delle colture, che sostituisce e modifica la diversificazione delle colture, prevista dal *greening*;
- BCAA 8: che in parte riprende gli impegni attualmente previsti con le Ecologica focus area (Efa);





le opportunità del PSR Marche

**Bandi Zootecnia  
ARQUATA DEL TRONTO – Sala  
Polivalente**

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

Tema principale	Requisiti e norme	
Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei <b>prati permanenti</b> sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola <b>a livello nazionale</b> , regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. <b>Diminuzione massima del 5 %</b> rispetto all'anno di riferimento.
	BCAA 2	Protezione di <b>zone umide e torbiere</b>
	BCAA 3	Divieto di <b>bruciare le stoppie</b> , se non per motivi di salute delle piante
Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un <b>quadro per l'azione comunitaria in materia di acque</b> (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per <b>controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati</b>
	CGO 2	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla <b>protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole</b> (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5
	BCAA 4	Introduzione di <b>fasce tampone</b> lungo i corsi d'acqua
Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	<b>Gestione della lavorazione del terreno</b> per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.
	BCAA 6	<b>Copertura minima del suolo</b> per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
	BCAA 7	<b>Rotazione delle colture sui seminativi</b> , ad eccezione delle colture sommerse



le opportunità del PSR Marche

**Bandi Zootecnia**  
**ARQUATA DEL TRONTO – Sala**  
**Polivalente**

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

Tema principale	Requisiti e norme	
Biodiversità e paesaggio (protezione e qualità)	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la <b>conservazione degli uccelli selvatici</b> (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4
	CGO 4	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla <b>conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche</b> (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, paragrafi 1 e 2
	BCAA 8	A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a <b>superfici o elementi non produttivi</b> . B. Mantenimento degli <b>elementi caratteristici del paesaggio</b> C. <b>Divieto di potare</b> le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli
	BCAA 9	Divieto di conversione o aratura dei <b>prati permanenti</b> indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei <b>siti di Natura 2000</b>
Sicurezza alimentare	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i <b>principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare</b> (GU L 31 dell’ 1.2.2002, pag. 1): articoli 14 e 15, articolo 17, paragrafo 11, e articoli 18, 19 e 20
	CGO 6	Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il <b>divieto d’utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β- agoniste nelle produzioni animali</b> e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3): articolo 3, lettere a), b), d) ed e), e articoli 4, 5 e 7



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Tema principale	Requisiti e norme	
Prodotti fitosanitari	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei <b>prodotti fitosanitari</b> e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase
	CGO 8	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell' <b>utilizzo sostenibile dei pesticidi</b> (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5 articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000 articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui
Benessere degli animali	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la <b>protezione dei vitelli</b> (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4
	CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la <b>protezione dei suini</b> (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4
	CGO 11	Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la <b>protezione degli animali negli allevamenti</b> (GU L 221 dell' 8.8.1998, pag. 23): articolo 4

**DEROGA al Decreto Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022**

Il DM Prevede la possibilità da parte delle regioni di derogare le regole sul pascolo o pascolamento su cui da DM si considera rispetta l'attività agricola minima se è esercitato il pascolo con animali detenuti dal richiedente gli aiuti e appartenenti a codici di allevamento intestati al medesimo in uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno sessanta giorni, con un carico di bestiame di almeno 0,2 UBA/ettaro/anno ha ritenuto opportuno prevedere:

- ✓ per tutti i pascoli posti ad altitudine superiore o uguale a 600 m.s.l.m., un carico minimo UBA/Ha/anno pari a 0,1 (medio annuo);
- ✓ per tutti i pascoli posti ad altitudine inferiore a 600 m.s.l.m., un carico minimo UBA/Ha/anno pari a 0,2 (medio annuo).
- ✓ Fermo restando che il pascolo o pascolamento abbia una durata complessiva di almeno sessanta giorni.



le opportunità del PSR Marche

**Bandi Zootecnia**  
**ARQUATA DEL TRONTO – Sala**  
**Polivalente**

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023 , n. 42 .

Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE  
MARCHESIA

**Programmazione 2023-2027 *Architettura verde***

**ECO-SCHEMI**

**ECO-SCHEMA 1 - Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale (prevede due livelli di impegno)**

**ECO-SCHEMA 2 - Inerbimento delle colture arboree**

**ECO-SCHEMA 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico**

**ECO-SCHEMA 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento**

**ECO-SCHEMA 5 - Misure specifiche per gli impollinatori (per colture arboree e seminativi)**

## ECO 1 - Benessere animale

- ❖ primo livello di impegno, riduzione dell'uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto al consumo di antibiotici attraverso lo strumento Classy Farm, destinato a bovini, bufalini, suini, ovini e caprini
- ❖ secondo livello di impegno adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare destinato a bovini e suini.

*deroga all'adesione al sistema SQNBA per allevamenti biologici e piccoli allevamenti (su indicazione delle autorità regionali o delle province autonome)*

---

## ECO 2 - Inerbimento colture arboree

Sulle colture permanenti (legnose agrarie) Specie arboree permanenti a rotazione rapida

- ❖ assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata nell'interfila o all'esterno della proiezione verticale tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.
- ❖ Non effettuare diserbo chimico e lavorazioni nell'interfila, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche.

Importo del premio: 120 €/ha, 144 €/ha (in ZVN e area Natura 2000).

ECO-2 è cumulabile con ECO-3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico” e non è cumulabile con ECO-5 “Misure specifiche per gli impollinatori”.





le opportunità del PSR Marche

**Bandi Zootecnia  
ARQUATA DEL TRONTO – Sala  
Polivalente**

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

---

## ECO 3 - Oliveti di particolare valore paesaggistico

Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

Mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo status quo, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, potatura biennale, divieto bruciatura residui.

Importo del premio: 220 €/ha, 264 €/ha (in ZVN e Natura 2000).

ECO-3 è cumulabile con ECO-2 "Inerbimento colture arboree" o con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori".



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.

Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o difesa biologica.

Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento.

Importo del premio: 110 €/ha, 132 €/ha (in ZVN e area Natura 2000)

ECO-4 cumulabile con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori".



le opportunità del PSR Marche

Bandi Zootecnia  
ARQUATA DEL TRONTO – Sala  
Polivalente

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

## ECO5 - Misure specifiche per gli impollinatori

Nelle superfici con **colture arboree** (sup min. 0,25 ha contigui), il mantenimento nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere).

Nelle **superfici a seminativo** (sup min. 0,25 ha contigui), il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere).

Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.

Non utilizzare diserbanti chimici e altri prodotti fitosanitari, eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale.

Importo del premio: **250 €/ha per le arboree, 500 €/ha per i seminativi**

ECO-5 è cumulabile con ECO-3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico” e con ECO-4. Non è cumulabile con ECO-2 “Inerbimento delle colture arboree”.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE  
MARCHESIA



le opportunità del PSR Marche

**Bandi agroambientali e sostegno  
all'agricoltura biologica**  
**URBINO – Cooperativa terra Bio**  
Via dell'Apsa – Località Schieti  
venerdì 26 maggio 2023, ore 18.00

## Gli interventi attivati dalla Regione Marche

SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	SRG001	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLI
SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	SRG003	Partecipazione regimi qualità
SRA006	ACA 6 - Cover crops	SRD003	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	SRG005	supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
SRA008	ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	SRD004	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	SRG006	leader - attuazione strategie di sviluppo locale
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	SRD005	Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo	SRG007	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	SRD006	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	SRG008	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRA016	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	SRD008	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	SRG010	Promozione dei prodotti di qualità
SRA028	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	SRD011	Investimenti non produttivi forestali	SRH001	Erogazione di servizi di consulenza
SRA029	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	SRD012	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	SRH002	Formazione dei consulenti
SRA030	Benessere animale	SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	SRH003	Formazione imprenditori agricoli, addetti imprese settori agricoltura, silvicoltura, industrie alimentari, e altri soggetti funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRA031	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali	SRD015	Investimenti produttivi forestali	SRH004	Azioni di informazione
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	SRE001	Insediamiento giovani agricoltori (a,b)	SRH006	Creazione e funzionamento di servizi di supporto all'innovazione e back office
SRC001	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	SRE003	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	AT01	Assistenza tecnica

**È TEMPO DI AGRICOLTURA**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE MARCHE**

## Interventi a Superficie e a capo Previsti dalla Regione Marche

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
ACA1	PRODUZIONE INTEGRATA
ACA3	TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA SUOLI
ACA6	COVER CROPS
ACA8	GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI
ACA14	ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ
ACA15	AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ
ACA16	CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ BANCHE GERMOPLASMA
ACA28	SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI
ACA29	PRODUZIONE BIOLOGICA
ACA30	BENESSERE ANIMALE
ACA31	CONSERVAZIONE USO SOSTENIBILE RISORSE GENETICHE FORESTALI

## Interventi a Superficie e a capo Previsi dalla Regione Marche

SRB1	SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA
SRC1	PAGAMENTO COMPENSATIVO ZONE AGRICOLE NATURA 2000

---

## **Bandi Sviluppo Rurale Marche per la salvaguardia dell'ambiente**

Nell'ambito del **CSR 2023-2027** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Intervento SRA01 - Produzione integrata
- ❖ Intervento SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- ❖ Intervento SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Nell'ambito del **PSR 2014-2022** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Sottomisura 10.1.C - Gestione sostenibile dei pascoli
- ❖ Sottomisura 10.1.D1 e D2 - Conservazione patrimonio genetico animale e vegetale
- ❖ Sottomisura 11.2 - Mantenimento metodi di Agricoltura biologica
- ❖ Sottomisura 14.1 - Benessere degli animali

*a cui si aggiungo le indennità:*

- ❖ Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
- ❖ Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane

---

Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (ART.28)

Sottomisura 10.1.  
Operazione D) - Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale e vegetale **(FA 4A)**  
Azione 1 – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale  
Azione 2 – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale





Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (ART.28)

**Azione 1 – Conservazione del  
patrimonio genetico regionale di  
origine animale**

RAZZA ALLEVATA	TOTALE PREMIO EURO/UBA
Razza ovina SOPRAVISSANA	€ 200
Razza ovina FABRIANESE	€ 200
Razza equina Cavallo del CATRIA	€ 200

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

**Sottomisura 11. 2 Pagamenti per il mantenimento dei metodi  
di produzione biologica**

L'entità dell'aiuto annuale viene indicato nella seguente tabella.

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

**Sottomisura 11. 2 Pagamenti per il mantenimento dei metodi  
di produzione biologica**

Gruppo colturale	Importo premio Euro/ettaro
	Domande individuali
Seminativi	300
Leguminose (cece, lenticchia, cicerchia)	300
Foraggiere avvicendate	100
Ortaggi	600
Vite	780
Vite con vendemmia verde	450
Olivo	720
Frutta	900
Castagno	270

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

**Sottomisura 11. 2 Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione biologica**

Gruppo colturale	Importo premio Euro/ettaro
	Domande individuali
Foraggiere con bovini bio	300
Foraggiere con ovini e caprini bio	220
Foraggiere con equidi bio	210

Alle aziende con bovini e/o ovicaprini e/o equidi allevati con metodo biologico nella regione marche è concesso il sostegno “foraggiere con bovini bio”, e/o “foraggiere con ovicaprini bio” e/o “foraggiere con equidi bio” solo sulle superfici foraggiere che determinano un rapporto UBA/SAU foraggera non inferiore a 0,6 e massimo 2 UBA/ha.

Per le eventuali ulteriori superfici foraggiere avvicendate sarà corrisposto il premio relativo al raggruppamento colturale “foraggiere avvicendate”.

Misura 11 - **Agricoltura biologica**

---

Sottomisura 11.2

**Pagamenti per il mantenimento dei metodi di produzione  
biologica**

Per i seminativi, le leguminose, ortaggi, vite, olivo, frutta, foraggiere con ovini e caprini bio il livello del premio è sottoposto a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale.

Inoltre, i premi sono condizionati alle verifiche ancora in corso da parte del MASAF inerenti la sovrapposizione di impegni con gli Ecoschemi previsti nel PSP approvato ai sensi del Reg. UE 2115/21, per cui potranno essere ridotti, al fine di escludere il doppio finanziamento, in funzione delle tipologie di operazioni richieste dai beneficiari aderenti agli Ecoschemi.

---

## M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)

L'intervento consiste nel pagamento di un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane ai sensi della Direttiva 268/75/CEE, articolo 3, paragrafo 3 per il mantenimento dell'attività agricola.

Gli impegni decorrono dal 15/05 vanno mantenuti per tutto il periodo di impegno ed hanno una durata di 1 anno terminano quindi il 14/05.

---

## Sottomisura 13.1 Pagamenti compensativi nelle zone montane

L'importo del pagamento è pari a **250,00 €/ettaro di SAU eleggibile**. Il premio è concesso a parziale compensazione dello svantaggio derivante dall'ubicazione delle aziende in zone montane.

Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 500 euro. Il livello del premio è sottoposto a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale.

È stabilita la seguente digressività delle indennità corrisposte:

- 100% della indennità calcolata sui primi 30 ettari di SAU;
- 50% della indennità calcolata sui successivi ettari di SAU e fino ad un massimo di 60 ettari;
- nessuna indennità calcolata sugli ettari di SAU eccedenti i primi 60 ettari.

---

## Sottomisura 13.1 Pagamenti compensativi nelle zone montane

Gli importi dei premi devono essere intesi come valori massimi (fino a). Qualora dovessero essere ridotti, per un budget di misura non sufficiente a soddisfare le richieste pervenute, gli importi saranno ridotti in misura proporzionale al budget disponibile. La riduzione applicata potrà essere al massimo del 40% (modifica sottoposta a condizione sospensiva in quanto tra le modifiche del PSR sottoposte ad approvazione dei servizi comunitari e del Consiglio Regionale).





le opportunità del PSR Marche

**Bandi Zootecnia**  
**ARQUATA DEL TRONTO – Sala**  
**Polivalente**

Pretare  
venerdì 23 giugno 2023, ore 17.30

# Grazie per l'Attenzione

*Sergio Urbinati*

**Regione Marche – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

